



## I frequentati dintorni del lavoro dipendente

di Letizia Bertazzon

2010: LA CRISI DILUITA  
Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
13 Maggio 2011

Che cosa si intende per “dintorni” del lavoro dipendente?



→ Definizione per esclusione

- 1) Quello che non è lavoro dipendente o rappresenta una fattispecie particolare di lavoro dipendente
- 2) Differenti modalità/tempi di occupazione → difficile assimilazione ai rapporti di lavoro “tradizionali”
- 3) Difficile o diversa “misurazione”
- 4) Non sempre avviene l’assunzione del lavoratore, bensì l’attivazione di un rapporto di lavoro

2010: LA CRISI DILUITA  
Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
13 Maggio 2011

## Quali sono i contratti considerati?



- ✓ Il lavoro intermittente o "a chiamata"
- ✓ Il lavoro occasionale accessorio (voucher)
- ✓ Il lavoro parasubordinato → le collaborazioni
- ✓ Il lavoro domestico
- ✓ Le esperienze di lavoro: tirocini ed Lsu

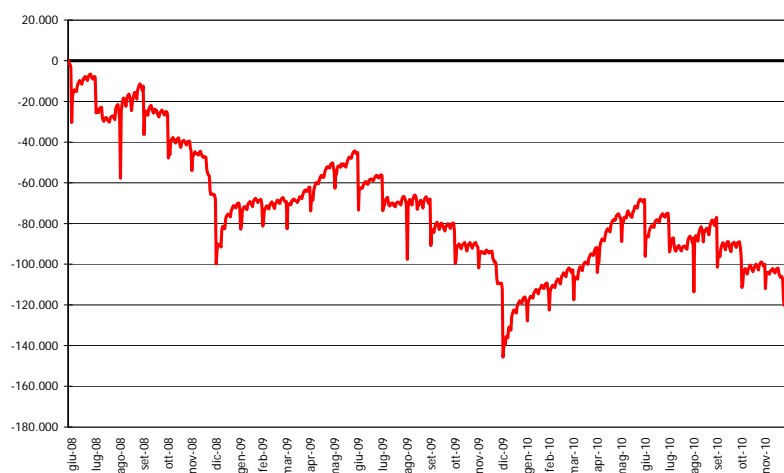
→ Ognuna di queste forme lavorative ha le sue peculiarità  
... ma anche ambiguità:  
nella corretta valutazione/individuazione;  
nell'interpretazione delle dinamiche.

Hanno dimostrato nella crisi andamenti "in controtendenza"  
rispetto all'occupazione dipendente

2010: LA CRISI DILUITA  
Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
13 Maggio 2011

### Graf. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente. Variazioni giornaliere cumulate rispetto al 26 giugno 2008

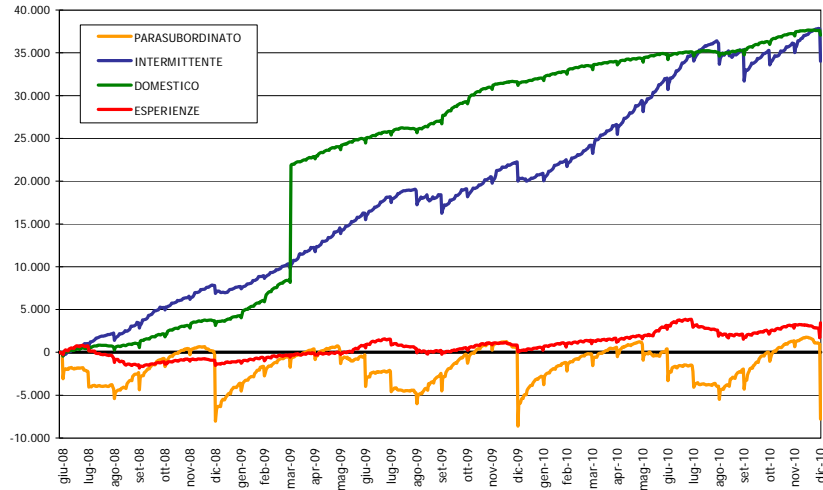


\* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.  
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Siliv (estrazione 24 gennaio 2011)

2010: LA CRISI DILUITA  
Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
13 Maggio 2011

Graf. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro con **altri contratti di lavoro**.  
 Variazioni giornaliere cumulate rispetto al 26 giugno 2008



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 gennaio 2011)

2010: LA CRISI DILUITA  
 Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
 13 Maggio 2011



NEL DETTAGLIO...

2010: LA CRISI DILUITA  
 Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
 13 Maggio 2011

## Il lavoro INTERMITTENTE



### I numeri

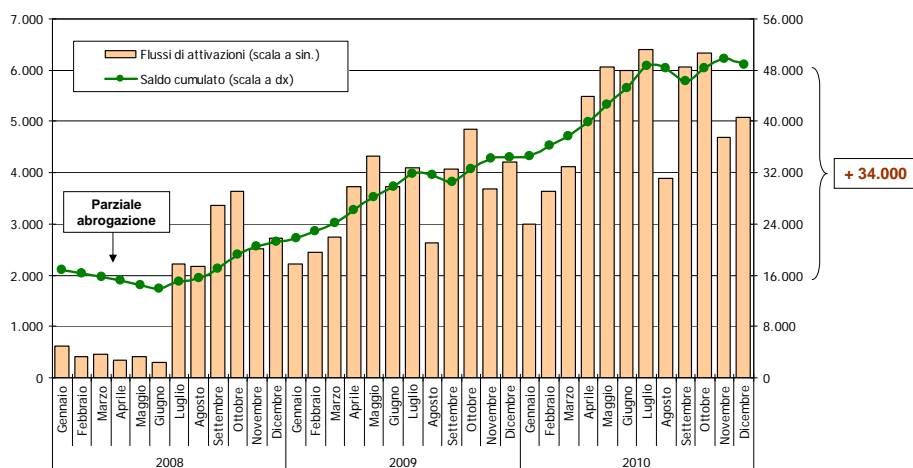
- Secondo Istat: nel 2009 circa 22mila posizioni lavorative a chiamata pari a circa il **20% del complessivo contesto nazionale**;
- Sulla base di dati Silv:
  - al 31/12/2010 circa **49mila posizioni aperte**;
  - dal 2008 (luglio-mese di reintroduzione) **incremento di circa 34mila posizioni lavorative**;
  - 42.700 nuove attivazioni nel 2009; **oltre 60mila nuove attivazioni nel 2010**.
- Nel confronto con altre regioni: nel 2010 il Veneto si colloca alle spalle di Emilia Romagna (80mila attivazioni) e Lombardia (64mila attivazioni).

**N.B. Nulla/poco si conosce in merito all'effettivo apporto di lavoro!!**

2010: LA CRISI DILUITA  
Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
13 Maggio 2011

Graf. 3 – Veneto. Attivazioni di rapporti di lavoro intermittente per mese e totale posizioni lavorative in essere alla fine di ogni mese (2008-2010)



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 gennaio 2011)

2010: LA CRISI DILUITA  
Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
13 Maggio 2011

## Le caratteristiche del lavoro intermittente in sintesi:



- ✓ tipologia di lavoratori: italiani – soprattutto giovani (ma anche adulti)
- ✓ settore prevalente: servizi → comparto turistico alberghiero
- ✓ territorio: Verona e Venezia

### Evidenze a partire dalle storie lavorative...

- Per circa 1/3 dei lavoratori quella a chiamata è la prima esperienza lavorativa. Tra i giovani lo è in oltre il 40% dei casi → esperienze nel percorso di studi o modalità di ingresso nel mercato del lavoro?
- In circa i 2/3 dei casi il lavoro a chiamata segue rapporti a tempo indeterminato o determinato. Nel 20% dei casi presso la stessa azienda;
- Per i 3/4 dei lavoratori quello a chiamata è l'unico rapporto di lavoro;
- Dove coesiste con altri contratti, si sovrappone per lo più al tempo indeterminato. La coesistenza con in il tempo determinato dipende dalle ciclicità stagionali.

## Il lavoro OCCASIONALE ACCESSORIO



### I numeri

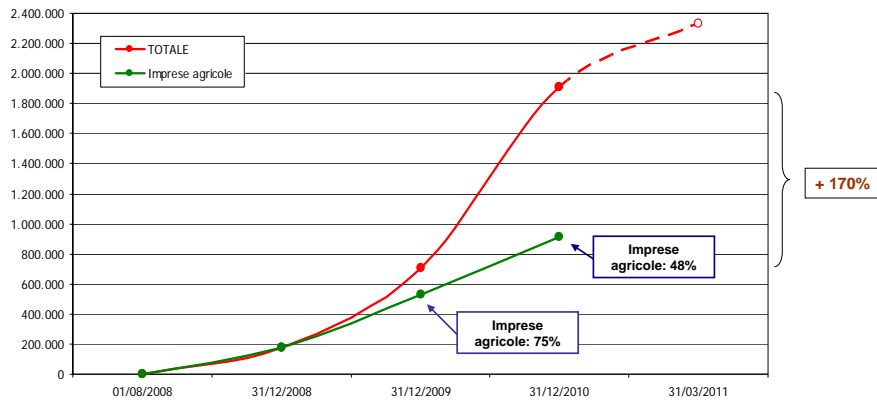
*Unica fonte informativa: voucher venduti (Fonte Inps)*

- Secondo Inps (*Il sole 24ore, 27 aprile*): fino a fine marzo 2.330.000 voucher venduti in Veneto, pari al **15% del complessivo contesto nazionale**;
- Veneto **prima regione d'Italia** per uso dei voucher;
- Dal 2009 al 2010 i voucher venduti sono quasi triplicati;
- In Veneto **circa la metà dei voucher venduti** va all'**agricoltura**; in aumento l'utilizzo anche in altri settori

! Effetto estensione ambiti applicazione

**N.B. Nulla/poco si conosce in merito all'effettivo apporto di lavoro!!**

Graf. 4 – Veneto. **Voucher** venduti (rapportati a 10euro): totali e ad imprese agricole (2008-2011)



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

2010: LA CRISI DILUITA  
Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
13 Maggio 2011

### Le caratteristiche del lavoro occasionale accessorio in sintesi:



- ✓ tipologia di lavoratori: italiani – soprattutto giovani e anziani
- ✓ settore prevalente: agricoltura (più di recente anche altri servizi)
- ✓ territorio: Verona e Treviso

### Un tentativo di stima dell'impatto nel settore agricolo...

→ considerando il peso delle **giornate lavorate** con voucher sulle giornate lavorate da italiani a tempo determinato in agricoltura è possibile ipotizzare:

- un'incidenza di circa il 3% in Veneto;
- un'incidenza di poco inferiore al 10% in provincia di Treviso.

2010: LA CRISI DILUITA  
Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
13 Maggio 2011

## Il lavoro PARASUBORDINATO



### I numeri

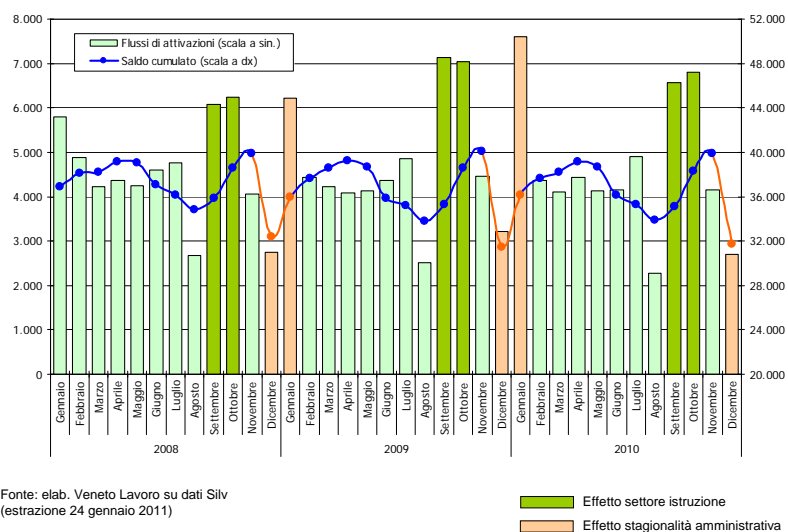
- Secondo Inps (iscritti alla Gestione Separata) : nel 2009\* in Veneto **32mila collaboratori** a progetto e presso la P.A. (a titolo principale)  
→ in leggera contrazione rispetto al 2008;
- Sulla base di dati Silv (solo collaborazioni):
  - al 31/12/2010 circa **31.700 posizioni aperte**;
  - leggera contrazione delle posizioni attive rispetto al 2008; sostanziale stabilità nel 2009 e 2010;
  - circa **56mila nuove attivazioni** nel 2009 e nel 2010;
- Nel confronto con altre regioni: nel 2010 il Veneto si colloca alle spalle di Lombardia (108mila attivazioni), Emilia Romagna (90mila) e Piemonte (74mila attivazioni).

**N.B. Universo eterogeneo!**

2010: LA CRISI DILUITA  
Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
13 Maggio 2011

Graf. 5 – Veneto. Attivazioni di **collaborazioni** per mese e totale posizioni lavorative in essere alla fine di ogni mese (2008-2010)



2010: LA CRISI DILUITA  
Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
13 Maggio 2011

## Le caratteristiche del lavoro parasubordinato in sintesi:

- ✓ tipologia di lavoratori: italiani – soprattutto giovani
- ✓ settore prevalente: servizi
- ✓ territorio: Padova e Venezia

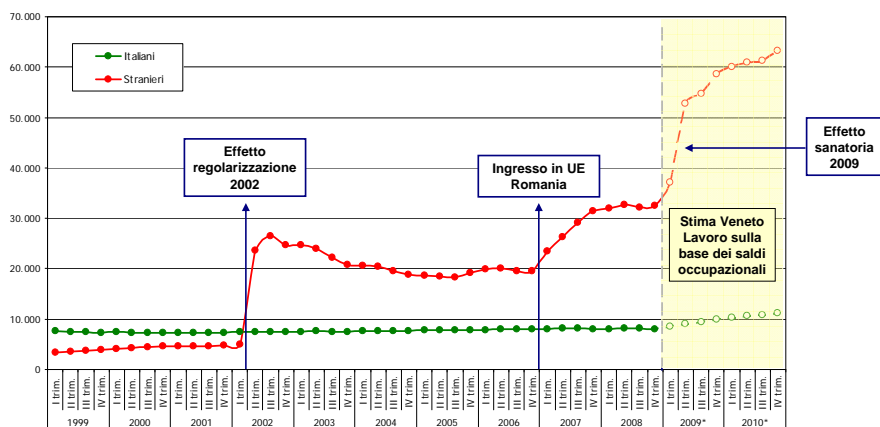
## Il lavoro DOMESTICO

### I numeri

- Secondo Inps: nel 2008 in Veneto oltre 40mila lavoratori domestici; pari all'**8% del complessivo contesto nazionale**. Di questi l'80% stranieri;
- Secondo il Ministero dell'Interno:
  - nel 2009 quasi **24mila domande di emersione presentate** (oltre 18mila accolte);
  - nel 2010 quasi **40mila domande di ingresso** (decreto flussi) presentate per lavoro domestico;
- Secondo i dati Silv:
  - circa **23mila assunzioni** con contratto di lavoro domestico **nel 2010**;
  - nel **2009 erano state 42mila** → con effetto emersione



Graf. 6 – Veneto. **Lavoratori domestici** per mese e cittadinanza (1999-2008) e stima posizioni lavorative in essere alla fine di ogni trimestre (2009-2010)



\* Stima a partire dai saldi occupazionali  
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps e Silv (estrazione 24 gennaio 2011)

**Stretta correlazione con la normativa sull'immigrazione  
→ utilizzo del lavoro domestico come canale d'ingresso**

2010: LA CRISI DILUITA  
Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
13 Maggio 2011

### Le caratteristiche del lavoro domestico in sintesi:



- ✓ tipologia di lavoratori: stranieri – soprattutto dell'Est Europa
- ✓ settore prevalente: -
- ✓ territorio: tutta la regione

#### Lavoro domestico e percorsi occupazionali...

- permeabilità degli universi datoriali: dalle famiglie alle imprese e viceversa, con caratterizzazioni temporali e nazionali interessanti;
- per gli stranieri il lavoro domestico è in molti casi il primo ambito occupazionale; gli italiani provengono in misura superiore da altri settori;
- le transizioni degli italiani sono verso i diversi comparti del settore terziario; quelle degli stranieri verso il settore alberghiero e della ristorazione, i servizi alle imprese ed il manifatturiero.

2010: LA CRISI DILUITA  
Assunzioni in crescita, occupazione in calo

Vicenza  
13 Maggio 2011

## Le ESPERIENZE di lavoro: LSU e tirocini



### I numeri

*Monitoraggio solo per tipologie soggette a C.O.*

→ Secondo i dati Silv:

- LSU: da poco più di 800 attivazioni del 2008 a circa 2.500 del 2010; attivazioni triplicate nel triennio;
- Tirocini: dai circa 16mila del 2008 agli oltre 21mila nel 2010; aumento del 32% nel triennio;

### Le caratteristiche in sintesi

	LSU	TIROCINI
✓ tipologia di lavoratori:	Adulti/anziani	Giovani
✓ settore prevalente:	Pubblica Ammin.	Servizi
✓ territorio:	Padova, Vicenza, Treviso	Padova e Treviso

**! Stretta correlazione con le politiche attive del lavoro e con gli interventi "anticrisi" della Regione...**